

PROVINCIA DI PALERMO

WILSON

8 MAR. 1968

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI.

Prot. N. 2082

IL SINDACO

Vista la domanda dei sigg. Longo Alfredo-Francesco e Carmelo per essere autorizzati a costruire n. 8 villini tipo "A" nei lotti nn. 1-2-27-28-31-32-35-51; e N. 15 villini tipo "B" nei lotti nn. 14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-25-26-36-43-44; e N. 27 villini tipo "C" nei lotti nn. 3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-40-41-42-48-50-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62 in questo Comune contrada Piraineto nel suolo edificabile libero segnato al catasto nel foglio n. 2 particelle 6-24-25-26-28-30-31-160-161;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia
in data 6-5-1964 verbale n.59;

Visti i regolamenti comunali di Edilizia, Igiene Polizia
Locale Circolazione Urbana e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV del titolo II della L.17.8.1942 n.1150;

~~Vista la denuncia alla Prefettura sui cementi armati:~~

~~Vista la legge Comunale e Provinciale;~~

Visto il C.C. libro terzo proprietà edilizia;

~~Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro~~

approvato con R.D. 14.4.1927 n. 530;

NULLA OSTA da parte di quest'

Ufficio Tecnico Comunale.

not figure out

3

1070

Vista l'autorizzazione all'esecuzione delle urbanizzazioni del piano di lottizzazione in data 29.5.1964 e relativa proroga in data 25.7.1967;

Visti i pareri pro veritate a firma del Prof. Pietro Virga titolare di Diritto Amministrativo all'Università di Palermo rilasciati in data 30.12.1967/30.1.1968/28.2.1968 sulla lottizzazione dei Sigg. Longo;

Visto l'atto d'obbligo redatto presso il Notaio Giuseppe Maniscalco da Palermo il 30.1.1968 registrato a Palermo il 17.2.1968 e trascritto il 21.2.1968 ai nn. 5233 e 4429 con la quale i Sigg. Longo si impegnano all'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria contemporaneamente alle costruzioni oggetto della presente licenza;

Visto l'art. 10 della legge 6.8.1967 N. 765 sulla urbanizzazione di terreno;

Vista la quietanza di L. 300.000 della Tesoreria Comunale per deposito cauzionale; e la quietanza di L. 2.000 della stessa Tesoreria per diritto di sopralluogo tecnico ai nn. 622 e 625 dell'8.3.1968;

NULLA OSTA

ai sigg. Longo Alfredo-Francesco e Carmelo per l'esecuzione dei lavori di cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia di igiene e di polizia locale in conformità ai progetti presen-

tati eseguendo le migliori norme dell'arte perchè riescano solide igieniche decorose ed atte alle loro destinazione tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1) Che siano salvi riservati e rispettati i diritti di terzo.

2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cose ed assicurare quanto è possibile gli incomodi che i terzi possono risentire dalla esecuzione di tali opere.

3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.

4) Per eventuale occupazione di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo termine.

5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso all'impresa proprietaria per i provvedimenti

provvedimenti del caso.

6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti e tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole; secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata.

7) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico.

8) L'ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni; precari etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei regolamenti.

9) Che le opere vengano eseguite entro termini di legge.

10) Subordina il rilascio dei singoli certificati di agibilità ed abitabilità al contemporanea attuazione delle opere di urbanizzazione primaria; relativamente ai singoli villini.

11) Dispone che il deposito cauzionale venga mantenuto fino alla ultimazione dell'ultimo villino.

I proprietari e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di leggi e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costr

costruzione.

Alla presente si alligano in restituzione un esemplare
ciascun o dei disegni presentati in doppio e vistati.

Dalla residenza municipale;li;

8 MAR. 1968

IL SINDACO

IL SINDACO

- Avv. Benardo Mannino -



[Handwritten signature]